

96° ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELLA BCC DI GRADARA

Domenica mattina, 27 maggio, presso il Cinema Teatro Astra di Gabicce, si è tenuta l'annuale Assemblea Generale dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Gradara, un evento che, nell'occasione di presentare il bilancio di esercizio, sa anche connotarsi in un'atmosfera familiare di festa. Una Banca che sa aggregare non solo per le ragioni professionali tipiche dell'azienda come istituto di credito, ma anche per le capacità relazionali e umane che sa mettere in campo chi la guida e la gestisce, e anche chi vi opera.

L'Assemblea dei soci della Bcc di Gradara ha approvato il bilancio di esercizio dell'anno 2006.

Raccolta: 393,11 milioni di euro (più 15,79%).

Impieghi con la clientela: 339,57 milioni di euro (più 19,01%).

Utile netto d'esercizio: 4,8 milioni di Euro (più 2,84%).

Patrimonio sociale: 38,7 milioni di Euro (più 13,32%).

Nel corso dell'assemblea generale sono stati eletti come membri del Consiglio d'Amministrazione per il prossimo triennio: Fausto Caldari, Riccardo Romagna, Massimo Arduini, Virgilio Foschi, Stefano Gennari, Diego Maltoni, Francesco Tucci, Romeo Gerboni e Maurizio Semprini. Come sindaci effettivi, eletti nel Collegio Sindacale: Claudio Marchetti, Vittorio Brunaccioni e Luigi Maffi. Come sindaci supplenti: Marta Mascilongo e Sara Fulvi.

La Banca di Credito Cooperativo di Gradara dispone, tra le province di Rimini e Pesaro, di 14 filiali, compresa la filiale di Rimini, aperta da poche settimane, di 95 dipendenti e 1.600 soci.

Nel discorso di saluto, il presidente Fausto Caldari, ha evidenziato i principi ispiratori di eticità e solidarietà che animano il particolare spirito aziendale di questa banca. "Una banca di credito cooperativo deve perseguire il miglioramento morale, culturale ed economico dei soci - ha esordito Caldari - promuovendo la cooperazione, l'educazione al risparmio, alla previdenza e la crescita sostenibile del territorio in cui opera.

Risparmiare significa avere fiducia nel futuro e coltivare quell'ottimismo che è alla base di ogni attività d'impresa. Vantaggio economico e vantaggio sociale sono i cardini dei nostri servizi e della nostra attività tutta."

Alla fine dell'assemblea, 600 soci si sono ritrovati, come tanti amici, al pranzo presso l'Hostaria del Castello di Gradara. Altri 500 soci hanno optato per la cena nello stesso ristorante. Tutti uniti da una cordiale aria di festa e simpatia. Proprio una banca differente.